

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

Sala di Cesenatico

15 luglio 2005

Dario Fo

La visionaria II stesura

Come all'inizio della prima versione, la scena vede la veggente che sta discutendo duramente con un cliente.

Costui, uno speculatore, non ha dato retta ai suoi consigli.

SPECULATORE Sì ha ragione, non ho avuto fiducia, mi perdoni. Ma a me la storia che lei prende le informazioni dai morti che le appaiono così..., magari mentre di sta guardando la televisione..., proprio non riesco a berla.

VEGGENTE Allora lei pensa che io sia una cialtrona-contabufale? Una specie di Vanna Marchi alla quarta potenza?

SPECULATORE No, non dico questo per carità! Ma insomma, mi pare un po' surreale... Roba da fantascienza comica...

VEGGENTE Grazie: di bene in meglio.

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

SPECULAT. Eh sì, scusi. Andiamo... Lei che si siede davanti al televisore, magari appena mangiato, si addormenta proprio mentre, facciamo caso, sullo schermo ci sono dei politici che se la contano, che discutono, magari insultandosi, ed ecco che lei si ritrova dentro il televisore con loro.

VEGGENTE No, scusi, non ha capito un bel niente. Non sono io che entro nel teleschermo.

SPECULAT. Ah, sono loro che escono... E si siedono vicino a lei... E le fanno confidenze incredibili. Lei li provoca e loro rispondono svelandole cose dell'altro mondo, fatti delicati, segreti sconvolgenti.

VEGGENTE Sì, bravo. Tre giorni fa c'era un documentario su Moro e le BR. **Appare lui**, poi appare il Papa che dice la famosa frase: "Uomini delle Br, pentitevi!". Quindi entra in scena Andreotti, che dichiara di aver fatto di tutto per liberare Moro. E nella stessa scena **entra anche Moro ERA Già APPARSO** che lo aggredisce: "Smettila col tuo gioco ipocrita. Io non sono stato sacrificato per salvare lo Stato dal ricatto dei terroristi, ma perché la mia eliminazione faceva comodo a tutti. A te per primo, *(e punta il dito contro*

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

Andreotti) agli americani, che facendomi fuori eliminavano il pericolo che la Dc facesse un accordo coi comunisti, il famoso compromesso storico, e perfino ai comunisti stessi che con la morte di Moro uscivano dall'angolo dei fiancheggiatori storici del terrorismo in cui erano stati incastrati.

SPECULAT. Beh ma queste storie mica c'è bisogno di sognarle andando in trance col sussidio di telenovela fantapolitica. I giornali cosiddetti democratici indipendenti hanno riportato 'sto concetto fino alla nausea. Compresa la tesi paradossale che in verità a dirigere tutto il sequestro Moro siano state la Cia o il controspionaggio israeliano.

VEGGENTE E tu sei convinto che sia una bufala? Allora spiegami una cosa: sai quante auto sono state messe in campo per l'operazione del sequestro? No? Te lo dico io: sedici automobili più due moto di grossa cilindrata. Tutti mezzi procurati con la tecnica del furto. Macchine rubate due, tre, quattro settimane prima del colpo. E dove le tenevano 'ste macchine rubate? Nei garage delle Br? E dove stanno 'sti garage, dove oltretutto ogni singola macchina è stata

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

revisionata alla perfezione, tanto che i proprietari delle auto, quando dopo il sequestro sono state ritrovate e restituite ai derubati, si sono resi conto con meraviglia che di ritrovarsi una macchina di grande efficienza? Batterie nuove, pezzi del motore sostituiti, freni e messa in moto perfetti, gomme in gran parte nuove... Accidenti che manutenzione meccanica possiedono ‘sti terroristi! Tanto che qualcuno ha commentato: “ DOVE SI CHIUDONO LE VIRGOLETTE? ’Ste Br mi dovrebbero rubare la macchina almeno una volta all’anno **se** ad ogni sequestro mi fanno ‘sto regalo! **Se** poi aggiungiamo l’impianto **radio di comunicazione** COSA VUOL DIRE? COLLEGATA CON LA POLIZIA? di cui disponevano, **i luoghi di appostamento** ????, tutti radio-centralizzati, i locali e gli appartamenti di cui disponevano, un servizio di pronto intervento chirurgico con relativa équipe medica, salta fuori un numero di partecipanti davvero incredibile.

SPECULAT. Sì, è vero, lo ammetto. Il rapimento Moro ha dimostrato un’organizzazione e una presenza tecnico-finanziaria impressionante. Ma a te, queste notizie e

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

considerazioni da dove ti vengono? Sempre dalle tue visioni con dialogo tele-surreale coi defunti storici?

VEGGENTE Senti a me: che tu mi creda o meno, non m'importa un fico secco. Tu continua a farti fregare dalla Parmalat, credi ai consigli soffiati nell'orecchio dai bancari e dai banchieri. Fra poco ti vedrò lavare i vetri insieme ai senegalesi e ai rom...

Altra scena.

Un ministro entra in scena. La donna dice di aver avuto notizie che lo riguardano durante una seduta con un suo cliente.

VEGGENT. L'ho mandato in trance e lui ha cominciato ad agitarsi. Ripeteva il suo nome, onorevole: 'non andarci... è una trappola, ti vogliono incastrare.

ONOREVOLE Andare dove?

VEGGENTE Lo possiamo appurare subito se lei vuol rispondere a qualche mia domanda.

ONOR. Dica. Io sono pronto.

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

VEGGENTE Allora... Lei fra qualche giorno va negli Stati Uniti... per un incontro politico importante.

ONOR. Sì, è vero. Ma da chi l'ha saputo lei?

VEGGENTE Dal suo collega in tribunale. Ma non mi interrompa. Scende a che hotel?

ONOR. Non lo ricordo. Non ho qui i miei appunti. Se mi dà un minuto telefono alla mia segretaria.

VEGGENTE Non serve. Non le dice niente l'Hotel Carson?

ONOR. Sì, sì. È quello!

VEGGENTE Bene. Lei va solo, vero?

ONOR. Sì, solo. Ma mi aspettano all'aeroporto.

VEGGENTE Esatto. Ma come arriverà all'hotel, scendendo al bar, incontrerà una magnifica donna, una cosa da mozzafiato, che le sorride. Finirete in camera. Lei verrà fotografato e ripreso da telecamere nascoste. E poi incastrato. Ricattato.

ONOR. No, impossibile.

VEGGENTE Lo potrà verificare lei stesso di persona.

Stop.

Dario Fo – La visionaria – 15/07/05

Tre giorni dopo, stessa scena. Entra l'onorevole, abbraccia l'indovina:

ONOR. Le devo la vita! Era tutto come aveva previsto lei! Al bar c'era la ragazza mozzafiato col sorriso. Ed è andato tutto come lei mi aveva preannunciato.

VEGGENTE Non mi dirà che c'è andato a letto?

ONOR. No. Ma, pur preavvisato, io mi sarei lasciato incastrare lo stesso.

VEGGENTE E come ha resistito?

ONOR. Ci ha pensato mia moglie.

VEGGENTE Sua moglie?

ONOR. Sì. È lei che è intervenuta al momento giusto.